

Codice A1816B

D.D. 29 agosto 2023, n. 2260

R.D. 523/1904: PI 7282 - Demanio idrico fluviale: CNSPA 309 - CNSPA310 - CN SPA311 Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di n. 4 attraversamenti in subalveo con condotta idrica sul rio Pian Croesio (n.1), sul rio Cumbal Viret (n.2) e sul torrente Cornaschi (n.1) in Comune di Paesana (CN). - RICHIEDENTE: Soc. Fonti Alta Valle Po S.p.a. con sede in Via Roma n. 61 - 12034 Paesana (CN).



ATTO DD 2260/A1816B/2023

DEL 29/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: PI 7282 - Demanio idrico fluviale: CNSPA 309 – CNSPA310 - CN SPA311 Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di n. 4 attraversamenti in subalveo con condotta idrica sul rio Pian Croesio (n.1), sul rio Cumbal Viret (n.2) e sul torrente Cornaschi (n.1) in Comune di Paesana (CN). – RICHIEDENTE: Soc. Fonti Alta Valle Po S.p.a. con sede in Via Roma n. 61 – 12034 Paesana (CN).

Premesso che:

- in data 11/05/2023, con nota assunta al protocollo n. 20339/A1816B, il SUAP del Comune di Paesana ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. Rivoira Gualtiero, Presidente della Soc. Fonti Alta Valle Po S.p.a. con sede in Via Roma n. 61 – 12034 Paesana (CN), per ottenere l'Autorizzazione idraulica e la Concessione demaniale, nell'ambito degli interventi di realizzazione di opere di presa, serbatoi di miscelazioni e tubazioni di raccordo con gli impianti di imbottigliamento esistenti della Società, di n. 4 attraversamenti in subalveo con condotta idrica sui corsi d'acqua richiamati in oggetto aventi sedime demaniale;

- il Settore scrivente, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") con nota prot. n. 9069 del 28/02/2023 ha richiesto documentazione tecnica integrativa al fine di poter svolgere l'istruttoria sugli interventi relativi all'istanza;

- in data 26/06/2023, con nota assunta al protocollo n. 27432/A1816B, il SUAP del Comune di Paesana ha trasmesso la documentazione tecnica integrativa richiesta;

- all'istanza, così come integrata, sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Dott.Geol Michele Actis-Giorgetto (*file: M-L-2023-02-03A Relazione tecnica illustrativa.pdf.p7m, Tavola II ubicazione attraversamenti.pdf.p7m; Tavola I2 INT attraversamento R Pian Croesio.pdf.p7m;*

Tavola I3 INT attraversamento R Cumbal Viret cascata.pdf.p7m.; Tavola I4 INT attraversamento R Cumbal Viret strada.pdf.p7m.; Tavola I5 INT attraversamento T.Cornaschi.pdf.p7m.; M-L-2023-02-03A documentazione fotografica.pdf.p7m.), in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistenti:

- nella posa di un attraversamento nel subalveo del rio Pian Croesio, per una lunghezza di circa m 4,50 con tubazione completamente interrata di DN120 in PEAD (rif. catastali F° 66 mappali 54-192) -(CNSPA309)
- nella posa di n. 2 attraversamenti nel subalveo del rio Cumbal Viret: il primo avente una lunghezza di circa m 4,5 con tubazione completamente interrata di DN120 in PEAD (rif. catastali F° 66 mappale 53) ed il secondo avente una lunghezza di circa m 5,5 con n. 3 tubazioni completamente interrate di DN120 in PEAD (rif. catastali F° 66 mappale 54234) - (CNSPA310)
- nella posa di un attraversamento nel subalveo del Torrente Cornaschi , per una lunghezza di circa m 6,50 con tubazione completamente interrata di DN200 in PEAD (rif. catastali F° 66 mappale 43) -(CNSPA311)

Preso atto che è stata effettuata una visita di sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito dell'accertamento in situ e dell'istruttoria tecnica, la realizzazione degli interventi è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati: rio Pian Croesio, rio Cumbal Viret e Torrente Cornaschi.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni 30 (trenta) sulla base degli schemi di disciplinare (n. 3), allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato che la Concessione sarà subordinata al pagamento di un canone annuo ed alla costituzione di una cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione stessa

Tenuto conto che ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021 per la concessione, il canone annuo 2023 è stato determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00) per ciascun attraversamento.

Considerato che la Concessione sarà articolata sulla base dei n. 3 disciplinari elencati nel seguito:

- (CNSPA309) - n. 1 attraversamento rio Pian Croesio – Importo Canone annuo € 191,00 – Importo Cauzione € 382,00
- (CNSPA310) - n. 2 attraversamenti rio Cumbal Viret - Importo Canone annuo € 191,00x2=€ 382,00 – Importo Cauzione € 764,00
- (CNSPA311) - n. 1 attraversamento Torrente Cornaschi - Importo Canone annuo € 191,00 – Importo Cauzione € 382,00

Definito che il richiedente dovrà corrispondere l'importo totale di Euro 2.292,00 (Euro duemiladuecentonovantadue/00), di cui:

- Euro 764,00 dovuti a titolo di canone demaniale per n. 4 attraversamenti che ai sensi dell'art. 24 del "regolamento" saranno richiesti in ragione di ratei mensili calcolati dalla data del provvedimento conclusivo del SUAP

- Euro 1.528,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 comma 2 del regolamento regionale n. 10/R/2022, la Concessione Demaniale potrà essere perfezionata solamente in seguito al ricevimento del provvedimento conclusivo del SUAP e che a tal fine il richiedente sarà invitato a provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del succitato regolamento.

Preso atto che contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225/2023.

Considerato che l'istruttoria è stata esperita favorevolmente.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Dato atto che i richiedenti hanno assolto agli obblighi dell'imposta di bollo come da dichiarazione agli atti del Settore.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n.523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo n. 118/2011;
- il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- il decreto legislativo n. 33/2013;
- la legge regionale n. 6/2023;
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023;
- la Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14;
- la DGR 17-7391 del 3/08/2023;

determina

- di concedere alla Soc. Fonti Alta Valle Po S.p.a. con sede in Via Roma n. 61 – 12034 Paesana (CN), l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di n. 4 attraversamenti in subalveo con

condotta idrica sul rio Pian Croesio (n.1 CNSPA309), sul rio Cumbal Viret (n.2 CNSPA310) e sul torrente Cornaschi (n.1 CNSPA 311) in comune di Paesana (CN), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Concessionario alla realizzazione degli attraversamenti in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore
- b. i lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - tutti gli interventi relativi alla realizzazione dei volumi tecnici previsti per le opere di captazione e miscelazione dovranno osservare le distanze previste dall'art. 96 lettera f) ex R.D. 523/1904;
 - l'intervento relativo all'attraversamento sul T. Cornaschi dovrà prevedere il ripristino della platea in cls esistente;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo; non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- j. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a

causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- k. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- n. il Settore scrivente si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

- di approvare gli schemi di disciplinare di concessione, costituiti da n. 3 allegati alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che ai sensi dell'art. 3 comma 2 del regolamento regionale n. 10/R/2022 , al ricevimento del provvedimento conclusivo del SUAP, il richiedente dovrà essere invitato a provvedere a firmare digitalmente i disciplinari ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento stesso;

- di stabilire:

- q. la decorrenza della Concessione dalla data del ricevimento del provvedimento conclusivo del SUAP;
- r. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento regionale n. 10/R/2022;
- s. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

- t. la durata della **concessione in anni 30 (trenta)** fino al 31/12/2052, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- u. che il canone annuo, fissato in € 191,00 per ogni attraversamento è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di dare atto che l'importo di € 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023;

- di dare atto che l'importo di Euro 764,00 (settecentosessantaquattro/00) dovuto dalla Soc. Fonti Alta Valle Po S.p.a. a titolo di canone demaniale riferito all'anno 2023 per i 4 attraversamenti, che sarà richiesto in ragione di ratei mensili calcolati dalla data di ricevimento del provvedimento conclusivo del SUAP, verrà introitato ed accertato con successivo provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

MA/LM-AP

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni per Bruno Ifrigerio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Disciplinare di concessione (Servitù) per attraversamento in subalveo in comune di

Paesana (CN) – CNSPA309

Richiedente: Soc. Fonti Alta Valle Po S.p.a. con sede in Via roma n. 61 – 12034 Paesana (CN), (C.F. 02819640042), nella persona di Rivoira Gualtiero nato a _____ - che sottoscrive il presente disciplinare in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Art. 1 - Oggetto del disciplinare - Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per un attraversamento in subalveo con condotta idrica del rio Pian Croesio in comune di Paesana (CN) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione agli atti del Settore (Relazione tecnica illustrativa, Tavola I1 ubicazione attraversamenti; Tavola I2 INT attraversamento R Pian Croesio).

Catastalmente l'opera si colloca in corrispondenza dei mappali n.ri 54 e 192 del Foglio 66 del Comune di Paesana.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento idraulico di concessione rilasciato con D.D. n _____ del _____, che si intendono qui integralmente richiamate (P.I. 7282).

Art. 3 -Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **30 anni** dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2052**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non

siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 191,00 (Centonovantuno)**

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di **€ 382,00 (trecentottantadue/00)**. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 6 – Fidejussione. (alternativa all’art. 6 precedente)

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una fidejussione bancaria o assicurativa pari a due annualità del canone, per un importo di € 382,00 (trecentottantadue/00). La fidejussione sarà svincolata su richiesta dell’interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall’Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 -Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso _____ – _____. Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario _____ per l’Amministrazione concedente

Fonti Alta Valle Po SpA

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Rivoira Gualtiero)

(Ing. Bruno IFRIGERIO)

(firmato in digitale)

(firmato in digitale)

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

**Disciplinare di concessione (Servitù) per attraversamento in subalveo in comune di
Paesana (CN) – CNSPA310**

Richiedente: Soc. Fonti Alta Valle Po S.p.a. con sede in Via roma n. 61 – 12034 Paesana (CN), (C.F. 02819640042), nella persona di Rivoira Gualtiero nato _____

che sottoscrive il presente disciplinare in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Art. 1 - Oggetto del disciplinare - Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per n. 2 attraversamenti in subalveo con condotta idrica del rio Cumbal Viret in comune di Paesana (CN) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione agli atti del Settore (Relazione tecnica illustrativa, Tavola II ubicazione attraversamenti; Tavola I3 INT attraversamento R Cumbal Viret.; Tavola I4 INT attraversamento R Cumbal Viret).

Catastalmente l'opera si colloca in corrispondenza del mappale n.ri 53 del Foglio 66 (Att.to n.1 loc Cascata) e n.ri 54 e 234 del Foglio 66 (Att.to n. 2) del Comune di Paesana.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento idraulico di concessione rilasciato con D.D. n _____ del _____, che si intendono qui integralmente richiamate (P.I. 7282).

Art. 3 -Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **30 anni** dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2052**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non

siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 382,00 (trecentottantadue)**

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di **€ 764,00 (settecentosessantaquattro/00)**. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 6 – Fidejussione. (alternativa all’art. 6 precedente)

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una fidejussione bancaria o assicurativa pari a due annualità del canone, per un importo di € 764,00 (settecentosessantaquattro/00). La fidejussione sarà svincolata su richiesta dell’interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall’Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 -Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso _____ – _____. Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario _____ per l’Amministrazione concedente

Fonti Alta Valle Po SpA

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Rivoira Gualtiero)

(Ing. Bruno IFRIGERIO)

(firmato in digitale)

(firmato in digitale)

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Disciplinare di concessione (Servitù) per attraversamento in subalveo in comune di

Paesana (CN) – CNSPA311

Richiedente: Soc. Fonti Alta Valle Po S.p.a. con sede in Via roma n. 61 – 12034 Paesana (CN), (C.F. 02819640042), nella persona di Rivoira Gualtiero _____ che sottoscrive il presente disciplinare in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Art. 1 - Oggetto del disciplinare - Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per un attraversamento in subalveo con condotta idrica del rio Torrente Cornaschi in comune di Paesana (CN) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione agli atti del Settore (Relazione tecnica illustrativa, Tavola I1 ubicazione attraversamenti; Tavola I5 INT attraversamento T.Cornaschi.).

Catastalmente l'opera si colloca in corrispondenza dei mappali n.ri 43 del Foglio 64 del Comune di Paesana.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento idraulico di concessione rilasciato con D.D. n _____ del _____, che si intendono qui integralmente richiamate (P.I. 7282).

Art. 3 -Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **30 anni** dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2052**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non

siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 191,00 (Centonovantuno)**

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di **€ 382,00 (trecentottantadue/00)**. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 6 – Fidejussione. (alternativa all’art. 6 precedente)

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una fidejussione bancaria o assicurativa pari a due annualità del canone, per un importo di € 382,00 (trecentottantadue/00). La fidejussione sarà svincolata su richiesta dell’interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall’Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 -Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso _____ – _____. Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario _____ per l’Amministrazione concedente

Fonti Alta Valle Po SpA

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Rivoira Gualtiero)

(Ing. Bruno IFRIGERIO)

(firmato in digitale)

(firmato in digitale)